Rotary Club GROSSETO

SERVICE Above Self

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ROTARIANA
N° 39 NOVEMBRE 2016 - RISERVATO AI SOLI SOCI

a pagina 2 – Notizie sul Club e sul Distretto 2071

a pagina 3 – Luigi Mansi: "Lavoriamo con entusiasmo"

a pagina 4 – Il 16 novembre la visita del Governatore

a pagina 5 – Due giorni di convegno sull'alluvione

a pagina 6-7 Rotary Foundation 100 anni in prima fila
La Fondazione "Carlo Berliri Zoppi"
Progetto Polioplus
Bienvenue a chi arriva

a pagina 8 – A Genova il Forum della Fascia Costiera

a pagina 9 – Ritorna la "Festa degli Alberi"

a pagina 10 – L'angolo dell'Istruttore - 2 nuovi Soci

a pagina 11 – Ok "Trap" ! Ruotamica ad Amalfi

a pagina 12 – Rotaract: cos'è il "Progetto ascolto"

I PUNTI DI RIFERIMENTO NEL ROTARY CLUB DI GROSSETO

PRESIDENTE 2016-2017: Luigi Mansi cell. 335.7041123 – SEGRETARIO 2016-2017: Massimo Ciancagli cell. 3485425770.
UFFICIO SEGRETERIA: via Senese 35 – 58100 Grosseto. Telefono: 0564.413502. Fax: 0564. 413502. E-mail: grossetorotary2071.it
SEDE DEL CLUB: c/o Hotel Airone, via Senese 35 (Grosseto) – Conviviali: 1° - 3° - 5° martedì di ogni mese alle ore 20 – Non Conviviali: 2° e 4° martedì di ogni mese alle ore 20,00 – sito web: www.rotarygrosseto.it – Club padrino del Rotaract Grosseto

LE COMMISSIONI DEL CLUB NELL'ANNATA 2016-17

Commissione Comunicazioni del Club: Raffele Picchi, Adalberto Campagna (sito web), Sergio Lorenzini (frequenza), Alessandra Buonavia (comitato consorti, affiatamento)
Commissione Effettivo: Luigi Lepri e Sergio Lorenzini (reclutamento), Giuseppe Favale (orientamento e formazione), Sergio Lorenzini (conservazione), Silva Severi e Umberto Carini (diversità demografica)
Commissione Pianificazione Strategica: Giuseppe Vilardo
Commissione Cultura: Mario Luzzetti; Roberto Giorgetti, Pasquale Sposato
Commissione Amministrazione: Adalberto Campagna
Commissione Effettivo: Claudio Camilloni
Commissione Pubbliche Relazioni: Carminio La Porta
Commissione Progetti: Riccardo Paolini, Filippo Biagi
Commissione Fondazione Rotary: Domenico Saraceno
Commissione per l'ammissione: Luigi Lepri (coordinatore), Alessandra Buonavia, Adalberto Campagna, Giuseppe Favale, Sergio Lorenzini, Riccardo Paolini, Luca Pievaioli
Commissione Comunicazione con l'Esterno: Claudio Bottinelli (relazioni con i Media), Stefano D'Errico (pubblicità e marketing), Stefano D'Errico (strategie di comunicazione via web e social media), Carminio La Porta (bollettino), Giuseppe Favale
Commissione Azione Professionale: Sergio Lorenzini
Commissione Professionale evento alluvione novembre: Antonio Ludovico, Giulio De Simone, Roberto Giorgetti
Commissione Azione Giovanile: Filippo Biagi
Commissione Gemellaggi: Silva Severi
Commissione Interhabile: Giovanna Cillerai
Commissione Festa Alberi e Giardino Paul Harris: Claudio Camilloni e Umberto Carini
Commisione 100° Anniversario Rotary Foundation: Domenico Saraceno, Sandro Crivaro, Roberto Giorgetti, Luca Pievaioli
Commissione Borse di Studio: Sergio Lorenzini (coordinatore), Filippo Biagi, Erika Fontani, Carminio La Porta, Luigi Lepri, Riccardo Menchetti

GLI ALTRI CLUB ROTARY DEL "MAREMMA 1"

Pubblichiamo di seguito nomi e recapiti dell'Assistente del "Maremma 1" e degli altri Club che ne fanno parte.

Assistente Governatore:
Angiolo Feroci (R.C. Orbetello – Costa d'Argento) cell. 338.8692721

Monte Argentario:
Presidente: Walter Merenda
cell. 335.8103708
Segretario: Andrea Rustici
cell. 347.5438266

Orbetello-Costa d'Argento:
Presidente: Francesco Del Mazza
cell. 366.1515495
Segretario: Gian Franco Francia
cell. 335.5689085

Pitigliano-Sorano-Manciano:
Presidente: Leandro Brugi
cell. 328.4667322
Segretaria: Martina Nizzi
cell. 338.1542321

LE PROSSIME RIUNIONI DISTRETTUALI

Data	Riunione	Luogo
12 novembre 2016	SEFR - SEGS Seminario Fondazione Rotary e sulla Gestione delle Sovvenzioni	Da definire
03 dicembre 2016	PRANZO degli AUGURI Riunione conviviale aperta a tutti i soci del Distretto	FIRENZE
21 gennaio 2017	Seminario Da definire	Da definire
04 febbraio 2017	Seminario sulla Cultura	Pistoia
23 febbraio 2017	ROTARY DAY	Da definire
04 marzo 2017	Incontro Rotary, Rotaract e Interact	Da definire
19 marzo 2017	RYLA dal 19 al 26 Marzo 2017	Cesenatico
01 aprile 2017	FORUM ROTARY ROTARACT e 1° FORUM INTERDISTR.LE 2071-2072 Incontro con i giovani e primo incontro dei due Distretti ex 2070	ISMA - Firenze
07 aprile 2017	RYPEN Dal 07 al 09 Aprile 2017	Livorno
14 maggio 2017	Incontro con la Stampa	FIRENZE

PUNTI DI RIFERIMENTO DEL DISTRETTO 2071

Governatore annata 2016-2017:
Alessandro Vignani,
cellulare: 335.6251733,
e-mail: alessandro@studiovignani.it

Rappresentante Distrettuale Rotaract: Alessandro Topa
cellulare 329.4755868
e-mail: alessandro.topa@gmail.com

Segreteria Distrettuale:
Via Vittorio Veneto n. 95
52100 AREZZO
tel. 0575.081216, fax. 0575 .910205,
e-mail: segreteria
2016-2017@distrettorotary2071.it

VISITE DEL GOVERNATORE

Pubblichiamo le date delle visite ai Club (a Grosseto sarà il 16 novembre) del Governatore del Distretto 2071 Alessandro Vignani

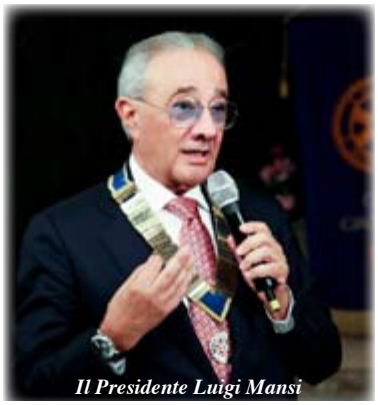
2 Novembre	Firenze Michelangelo	**16 Novembre**	**Grosseto**
3 Novembre	Empoli	17 Novembre	Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario
7 Novembre	Scandicci	18 Novembre	Lunigiana, Carrara e Massa
8 Novembre	Mugello	21 Novembre	Firenze
9 Novembre	Monte Argentario	22 Novembre	Sansepolcro "Piero della Francesca"
10 Novembre	Pitigliano – Sorano – Manciano	28 Novembre	Firenze "Amerigo Vespucci"
14 Novembre	Pontedera	29 Novembre	Montaperti-Castelnuovo Berardenga
15 Novembre	Pistoia Montecatini Terme "Marino Marini"	1 Dicembre	Lucca

COMPLEANNI

Giunta Enrico	6 novembre	Favale Giuseppe	7 gennaio
Mansi Luigi	4 dicembre	De Carolis Ginanneschi A.	12 gennaio
Menchetti Riccardo	10 dicembre	D'Errico Stefano	12 gennaio
Sarnicola Vincenzo	11 dicembre	Palmeri Felice	20 gennaio
Favilli Maurizio	16 dicembre	Siveri Silva	23 gennaio
Loreto Lorenzo	18 dicembre	Farmeschi Marco	27 gennaio
Bottinelli Claudio	21 dicembre	Sgherri Roberto	29 gennaio
Jannaci Luciano	27 dicembre	Marrucchi Giuseppe	30 gennaio
Belardo Guido	1 gennaio	Franci Luca	31 gennaio
Di Cristofano Antonio	5 gennaio	Sposato Pasquale	2 febbraio
Vivarelli Colonna Roberto	5 gennaio	Pievaioli Luca	3 febbraio

LA PAGINA DEL PRESIDENTE

“LAVORIAMO CON ENTUSIASMO”



Il Presidente Luigi Mansi

Il nostro Club ha vissuto alla grande i primi 4 mesi di questa annata e si propone con altri eventi di grande caratura nella città

A cena con gli Aldobrandeschi è la storia di una serata rotariana di successo. Roberto Madonna ed il suo cast ci hanno offerto una brillante pièce teatrale. Una cavalcata di 4 secoli attraverso i quali la stella degli Aldobrandeschi illuminò la Maremma fino a determinare con la sua fine la nascita di una altrettanto splendente dinastia: la famiglia Orsini

Un cast di dilettanti di primordine che con sapiente scelta di tempo nel suggestivo scenario del giardino di Luca ed Irma, hanno deliziato i 120 spettatori presenti, richiamati dall’evento sapientemente organizzato da Ruotamica. Grazie alle consocie, dopo il teatro una cena piena di specialità ha regalato un tocco di amicizia e buongusto ad una serata che è stata perfetta anche per il clima.

La serata aveva per scopo la raccolta fondi per iniziative rotariane.

Obiettivo centrato!

Trapattoni in visita al nostro Club per presentare il suo libro ci ha regalato una serata indimenticabile.

La sua simpatia ha coinvolto i 72 presenti: molte domande sulla sua vita e sul mondo del calcio, altrettante risposte.

L’atmosfera familiare e la presenza di numerosi giovani ha contribuito a far risaltare la personalità di un grande uomo di sport che è soprattutto “un uomo”.

Un momento dello spettacolo sugli Aldobrandeschi

L’autunno incombe e con esso gli appuntamenti di ottobre che culmineranno nell’evento principale di questo semestre: “Alluvione e Bonifiche nell’area sud della Toscana” e nella serata più significativa per il Club “La visita del Governatore”.

Prepariamoci a questi eventi perché essi siano una concreta testimonianza della ricchezza di valori rotariani che il Club può vantare. Filippo Biagi con l’aiuto del Rotaract imposterà l’azione di grande qualità rotariana: è in fase di elaborazione il “programma giovani” speriamo che dia i suoi frutti. Claudio Camilloni si sta interessando di organizzare con le scuole la “Festa degli Alberi” Speriamo che anche questo evento possa aggregare il Club ed il mondo della scuola e dei giovani.

Novembre è il mese dedicato alla Rotary Foundation.

Attraverso questo braccio operativo il Rotary agisce nel mondo sovvenzionando tutte le azioni che qualificano ed affermano la funzione del nostro grande sodalizio.

Bambini indiani vaccinati contro la Polio

La scarsa conoscenza della Rotary Foundation ci porta in generale a non avere fiducia. E’ sufficiente però sforzarsi di conoscere la reale funzione dell’istituzione per capirne la sua importanza.

Anche a livello di Club abbiamo usufruito di sovvenzioni che hanno sostenuto per esempio il progetto Interhabile e che sosterranno eventi compresi nel programma rievocativo dell’esondazione dell’Ombrone di cui ricorre il cinquantesimo anniversario il 4 novembre.

La Rotary Foundation va conosciuta; in febbraio ricorre il centenario della nobile istituzione. Coordinati da Roberto Giorgetti che è il Responsabile Distrettuale e da Domenico Saraceno che è il Responsabile del Club spero che celebreremo in maniera consona l’anniversario.

Buon Rotary
Luigi

LA VISITA DEL GOVERNATORE

GLI OBIETTIVI DELL' ANNATA E LE VIE DA PERCORRERE

La visita del Governatore in carica al Club è uno dei momenti istituzionali più importanti nell'annata rotariana, e scandisce il legame fra Club e Distretto, e quindi delinea quella che è l'essenza stessa del Rotary su scala mondiale: un insieme di Club tutti uniti nei medesimi scopi e nel medesimo spirito di solidarietà e di amore verso il prossimo.
La serata del 16 novembre (sarà un mercoledì) nella quale i Soci del nostro Club incontreranno il Governatore del loro Distretto, il 2071, Alessandro Vignani che sarà accompagnato dalla moglie signora Claudia è dunque di quelle che un Socio non può (e non deve) assolutamente perdere.
Ovviamente si tratta anche di una visita diciamo così organizzativa, da parte del Governatore, che nel pomeriggio - come è prassi consolidata da sempre - incontrerà Presidente e Consiglio Direttivo in carica, quindi i nuovi Soci, i giovani del Rotaract e le varie Commissioni, mentre le consorti di Rotamica faranno da guida alla signora Claudia per una visita alla città di Grosseto ed avranno modo di conoscersi meglio.
Gli incontri pomeridiani permetteranno al Club di avere chiarimenti sull'attività del Distretto e sui progetti che sono in fieri, e al Governatore di avere un contatto diretto di verifica sulla vita del Club.
Il momento principale dell'incontro, comunque, sarà – come è tradizione – in occasione della cena conviviale alla quale, oltre ai Rotariani del Club di Grosseto saranno invitati anche le/i consorti e i giovani del Rotaract, con la partecipazione dell'Assistente del Governatore, l'amico Angelo Feroci e della sua consorte.
Durante la conviviale il Governatore in carica, prendendo la parola, illustrerà programmi e obiettivi di questa annata rotariana, indicando anche quelle che a suo avviso sono le vie da percorrere.

"VANNO RAZIONALIZZATE LE SPESE"

"Si pone quindi in piena evidenza la necessità di una drastica razionalizzazione delle spese dei Club senza però sacrificare il valore dell'amicizia e della convivialità che sono presupposto di collaborazione e condivisione in tutte le attività dei Club. I soci poi dovranno, in questo contesto, fare bene la loro parte rendendosi conto che ogni Club non può agire senza il loro contributo dovendo offrire ciascuno disponibilità di tempo e, per quanto possibile, compartecipazione alle spese purché intelligentemente finalizzate. Questa a mio giudizio è l'unica possibilità coerente (…) in grado di consentire non solo il mantenimento delle progettualità esistenti ma anche di inserirne alcune nuove di particolare urgenza, necessità ed opportunità. La nostra deve essere una generosità convinta e spontanea in pieno accordo con lo spirito rotariano del sacrificio e dell'impegno pienamente condiviso. I nostri Presidenti, che voi avete eletto, rappresentano figure di assoluta fiducia ed in grado di capire le nostre possibilità. Dobbiamo quindi fare squadra con pieno orgoglio e senso di appartenenza di fronte alle tante sfide che la società ci propone ogni giorno".
(dalla lettera di ottobre del Governatore Alessandro Vignani)

OSPITI DEL CLUB TRE MEDICI CATTEDRATICI USA

Su invito del nostro socio Edoardo Laiolo, sono stati graditi ospiti del R.C. Grosseto tre illustri cattedratici degli Stati Uniti, Fabrizio Ricciardielli, Direttore della Kent State University of Florence, Allan Boike, Preside del Kent State University College of Podiatric Medicine, e Vince Hetherington, Senior Dean del Kent State University College of Podiatric Medicine.
Erano in Italia per una visita ad un Campus a Firenze nel quale, dal 1972, studenti della KSU svolgono un periodo di studio.

Il Presidente Mansi con il Socio Edoardo Laiolo (al centro) con i tre Medici statunitensi ospiti del Rotary Club Grosseto

Nel pomeriggio avevano visitato l'Ospedale della Misericordia. Sono specialisti della cura del piede in tutte le sue patologie, dalle più semplici come i calli alle più complesse come la chirurgia ricostruttiva ed hanno annunciato che dal prossimo anno si aprirà uno scambio per alcuni studenti americani che svolgeranno periodi di pratica negli ospedali di Arezzo e Grosseto per la cura del piede diabetico.

Sono previsti dibattiti al Teatro degli Industri, la consegna di un PHF, un libro ed un filmato. Premiate tesi Magistrali e di Dottorato.

Nelle foto il piazzale davanti a Porta Corsica e Via Gramsci invase dalle acque dell'Ombrone nell'alluvione del '66 (foto Gori)

ALLUVIONE, DUE GIORNI DI CONVEGNO

Sono passati cinquant'anni, ma Grosseto non dimentica – non può dimenticare – quei giorni terribili del novembre 1966 quando l'Ombrone strappò via gli argini in quattro punti, a ridosso della città, e si avventò con un fiume di acqua melmosa sulla città, da via de' Barberi e da via Aurelia Sud.

Li ricorda, quei giorni disastrosi, con una serie di manifestazioni che hanno avuto inizio il 22 settembre con la presentazione di un volume monografico ("La grande alluvione"), una mostra fotografica, una esposizione cartografica e un documentario all'Archivio di Stato, tavole rotonde, percorsi, visite guidate, conferenze, ricordi e filmati, foto e video, iniziative nelle scuole e nella città, giornate formative.

Tutto su iniziativa del Consorzio 6 Bonifica Toscana Sud, Unitre, Pro Loco, Prefettura, Amministrazione Comunale, Ordine degli Ingegneri e degli Architetti e del Collegio dei Geometri.

In questo amplissimo ventaglio di iniziative, che si concluderanno il 30 novembre, il momento clou sarà promosso dal Rotary Club Grosseto, assieme alla Rotary Foundation del Distretto 2071, alla Fondazione Rotariana "Berliri Zoppi", al Consorzio Bonifica, alla Banca Carige Alta, e l'appuntamento sarà per il 4 e 5 novembre, i giorni centrali del disastroso evento alluvionale di mezzo secolo fa.

Il 4 novembre, al Teatro degli Industri alle ore 15, dopo i saluti delle autorità (Presidente del R.C. Grosseto e della Fondazione Rotariana di Grosseto, Luigi Mansi; Sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna; Governatore del Distretto 2071, Alessandro Vignani; Prefetto della Provincia, Cinzia Teresa Torraco; Presidente del Consorzio Bonifica, Fabio Bellacchi), verrà consegnato il riconoscimento "Paul Harris Fellow" a Felice Caldora, membro dell'equipaggio di un elicottero dell'AM che partecipò ai soccorsi, quindi seguiranno una serie di interventi tecnici (Ing. PDG Franco Angotti, Ing. Renzo Ricciardi, prof. Enio Paris, dott. Giulio De Simone, prof.ssa Anna Guarducci) sul tema "Alluvioni e Bonifiche nell'area sud della Toscana".

Nel pomeriggio del 4 novembre, sempre al Teatro degli Industri, interventi del Prof. Enrico Bonari, del Prof. Giampiero Bonacchi, della Professoressa Gabriella Papponi Morelli.

Farà seguito la proiezione del film "4 novembre 1966, la Maremma torna palude" per la regia di Francesco Falaschi e, dopo un dibattito, saranno premiati i vincitori del concorso per tesi magistrali e di dottorato di ricerca indetti dalla Fondazione "Berliri Zoppi", dal Distretto 2071, dal R.C. Grosseto, dal Consorzio Bonifica e dalla Banca Carige Italia.

Alle ore 21 il Requiem di Mozart di cui riferiamo in questa stessa pagina.

REQUIEM IN CATTEDRALE

Per onorare la memoria di un grande Rotariano, il Professor Guglielmo Francini, oltre che in ricordo dell'alluvione di 50 anni fa, il R.C. Grosseto proporrà, nella Cattedrale di San Lorenzo, il 5 Novembre alle ore 21, un grande concerto.Verrà interpretato il "Requiem in Re minore K 626" di Wolfgang Amedeo Mozart ed a farlo saranno l'Orchestra Città di Grosseto, la Società Corale Giacomo Puccini, il Coro Polifonico San Nicola di Pisa, il Coro dell'Università di Pisa con Federica Nardi (soprano), Fulvia Bertoli (contralto), Marco Mustaro (tenore), Giorgio Marcello (basso). Direttore dei cori San Nicola e Università di Pisa sarà il maestro Stefano Barandoni, Direttore d'orchestra il maestro Francesco Iannitti Piromallo. L'ingresso sarà libero.

LA ROTARY FOUNDATION DA 100 ANNI IN PRIMA FILA

A 12 anni di distanza dalle celebrazioni del suo centenario, confermandosi il più antico club service del mondo, il Rotary International si appresta a celebrare un secondo importante compleanno: i cento anni della Rotary Foundation. Sarà un anniversario intermedio, sia chiaro, perché se è vero che si fa risalire la nascita della Rotary Foundation al febbraio del 1917, è pur vero che la Fondazione, creata e voluta *per fare del bene nel mondo* dall'allora Presidente Internazionale Arch Klumph, venne ufficialmente costituita e dotata di uno statuto fondativo solo nel 1928, durante il congresso di Minneapolis.
Nei quattro anni seguenti entrarono nelle casse della Fondazione più di 50.000 dollari e, nel 1937, fu annunciato l'obiettivo di raccogliere 2 milioni di dollari. Ma il decollo dell'attività della Fondazione avvenne dopo la morte di Paul Harris, nel 1947: i rotariani di tutto il mondo donarono contributi finanziari per onorarne la memoria e, l'anno seguente, la Fondazione poté lanciare il suo primo programma educativo, distribuendo le prime borse di studio all'estero a 18 studenti di 7 Paesi.
I contributi a favore della Rotary Foundation conobbero, poi, un aumento considerevole tra il 1970 e il 1990 proseguendo poi su una strada sempre più in crescendo. Oggi, l'ambizioso obiettivo di raccolta per l'anno del centenario è di 300 milioni di dollari, di cui al momento (dal primo luglio al primo settembre 2016) sono già stati raccolti 31,2 milioni.

UNO DEI PIÙ EFFICIENT A SOSTEGNO DELLE POPO

La Rotary Foundation rappresenta nel mondo uno dei più efficienti organismi privati di sostegno a paesi in via di sviluppo e a popolazioni in difficoltà; essa promuove un'azione umanitaria colossale, e i numeri che ne hanno caratterizzato e con il tempo consolidato l'immagine e l'azione sono di per sé assai significativi. Non per altro Bill Gates ha scelto, fra i mille sodalizi aventi scopi umanitari nel mondo, proprio la Rotary Foundation per dare corpo alla sua azione filantropica: la collaborazione con la "Fondazione Melinda & Bill Gates" ha portato 200 milioni di dollari per la campagna mondiale POLIO PLUS. La Fondazione Rotary ha ricevuto una sovvenzione di 100 milioni di dollari dalla Fondazione Gates che il Rotary, in tre anni, ha pareggiato raccogliendo altri 100 milioni di dollari. Si tratta della cosidetta sovvenzione

L'ESEMPIO DI GROSSETO

Il mese di novembre, come tradizione, per il nostro club è il mese della Fondazione Rotariana "Carlo Berliri Zoppi", ma anche quello della Rotary Foundation, ed è per questo che è bene rinfrescare a noi tutti la memoria sull'essenza di questa istituzione e sulle sue principali azioni affinché, a poco a poco, anche i rotariani di Grosseto possano indirizzare il loro impegno in nome di quella internazionalità che è uno degli elementi fondativi del Rotary International.
Il Rotary Club Grosseto, nel suo piccolo, ha rappresentato sicuramente un esempio particolare nel rapporto con le fondazioni, in quanto il suo costitutore, Carlo Berliri Zoppi, a soli due anni dalla nascita del sodalizio cittadino volle affiancargli la Fondazione Rotariana "Carlo Berliri Zoppi", che da sempre opera a fianco del Club intrattenendo rapporti con le istituzioni locali e concentrando importanti energie in favore dei suoi due grandi temi statutari: cultura e nuove generazioni. Quest'anno il nostro Club ha posto anche attenzione agli strumenti che la Rotary Foundation mette a disposizione dei club per la promozione delle azioni locali, attivando tre District Grant, finanziati al 50% con i fondi della RF: uno con un contributo di € 3.884,92 destinato alla III edizione del Progetto *InterHabile*, svoltosi in interclub alla fine dell'estate; uno di € 1.553,97 per la borsa di studio Rotary Club Grosseto nell'ambito del Progetto poliennale *Chiare, dolci e fresche acque* partito in occasione delle manifestazioni per il cinquantesimo; il terzo con il R.C. Firenze Nord riguardante le scuole in Toscana.

UNA B

BIENVENUE

La Polio, malattia nota sin dagli egizi, ebbe una crescita esponenziale con il formarsi di agglomerati urbani, poco soleggiati, sovraffollati e con scarsissimi servizi igienici, esplode nella prima metà del secolo XX. Nel secondo dopoguerra nelle nazioni più ricche la disponibilità di vaccini idonei significò il declino di questa come altre malattie terribili

Chi, fra i soci rotariani più anziani, abbia avuto il dramma di vedere una persona con esiti di vaiolo o poliomielite, o peggio ancora abbia visto morire un bambino aggredito dalla difterite, può essere il più efficace testimone del salto di qualità della vita a seguito di queste vaccinazioni.

Il Rotary International, nell'ambito del progetto 3 H (health, hungry, home) decise nel 1978 di affrontare il disastroso problema della poliomielite nei paesi del sud-est dell'Asia, sulla scorta anche del successo avvenuto in Italia

Il Rotary italiano ed in specie nella figura di un grande socio triestino di nascita ma residente in Lombardia (Sergio Mulitsch) decise di passare dalle buone intenzioni ai fatti come è nello spirito del Rotary.

Tre le componenti vincenti: il carisma di Sergio Mulitsch in Italia ed all'estero e lo sforzo del suo Club della Padania; la eccelsa qualità dei vaccini necessari, resa possibile da una ditta farmaceutica di Siena (la Sclavo diretta dal Prof. Neri, rotariano), che in più donò 200mila dosi; l'abilità di Sergio Mulitsch e dei suoi collaboratori nel preparare un contenitore per vaccini stabile a -20 gradi; la grandezza di Papa Giovanni Paolo II che volle ospitare i container nel suo aereo diretto nelle Filippine. L'ONU, l'Unicef , gli USA, Gran Bretagna, India ed in specie Bill Gate con la Bill and Melinda Gate Foundation si unirono in tempi successivi nell'impegno economico ma anche partecipativo.

Oggi anche "Medici Senza Frontiere" si schiera sul fronte di questa lotta.

Nella Repubblica Centrafricana – fa rilevare - tanti bambini rischiano di morire per tante malattie infettive e per questo si è impegnato nel portare a termine una delle più importanti campagne di vaccinazione mai realizzate fino ad oggi nel paese per riuscire a salvare centinaia di migliaia di bambini.

E' il caso di dire, come cantava un refrain di una famoso film di anni orsono, "Aggiungi un posto a tavola che c'è un amico in più". Quindi, Bienvenue.

TI ORGANISMI PRIVATI
OLAZIONI IN DIFFICOLTÀ

sfida: visti i buoni risultati ottenuti con la RF, Bill Gates due anni dopo ha deciso di donare altri 255 milioni di dollari, che il Rotary ha integrato con 200 milioni. Oggi la RF può finanziare, ogni anno, numerose campagne di vaccinazione e altre attività volte a debellare la poliomielite nel mondo; borse di studio internazionali nei campi più diversi o per soggiorni all›estero di tirocinio professionale o di approfondimento culturale; scambi di gruppi di studio (oltre 500 squadre); progetti umanitari internazionali, sovvenzioni per problemi legati a salute, fame e umanità, sovvenzioni per docenti universitari disposti a recarsi ad insegnare per un periodo in un paese diverso dal loro; invio di oltre 300 volontari del Rotary per soggiorni di servizio all›estero; organizzazione di eventi e riunioni nell›ambito del programma di pace del Rotary.

BICI PREZIOSA DONATA DA RUOTAMICA

Nel febbraio del 2017 saremo chiamati a celebrare il centenario della Rotary Foundation. Tutto il Rotary è in fermento per organizzare eventi in grado di dare visibilità al ruolo della fondazione e nello stesso tempo capaci di raccogliere fondi per le campagne umanitarie del Rotary.

A Grosseto siamo fortunati, grazie alla generosità di Antonella Mansi, per il tramite di Ruotamica (dunque grazie anche a Katia) e per la raccolta dei fondi metteremo in palio, con una lotteria che sarà ufficializzata il 22 novembre, un oggetto molto particolare, una bicicletta Montante (1), del valore di oltre 3000 euro.

L'estrazione avverrà il 26 febbraio in occasione della finale del Premio Internazionale Pianistico Scriabin presso il Teatro degli Industri. Nel corso della serata sarà proiettato un suggestivo filmato sull'opera della Fondazione.

(1)Facciano notare che la ditta "Montante Cicli" rappresenta un'eccellenza dell'Italian style. La leggendaria bicicletta Montante, simbolo della libertà, è stata riprodotta come era 70 anni fa, secondo progetti originali che erano stati custoditi gelosamente. Sono talmente belle che lo scrittore Andrea Camilleri ha deciso di tenerla nel salotto di casa.

MEDITERRANEO, SCENARIO DI SOFFERENZE E SPERANZE

Il vecchio porto della Città di Genova

A proposito del Forum qualcuno si chiederà per quale motivo mantenere in gioco un organismo piuttosto datato mentre il mondo circostante si modifica costantemente, con una impressionante velocità e con il rinnovamento costante di tante agenzie di informazione e comunicazione e del loro modo di operare.
È semplice rispondere: perché sembra assolvere convenientemente ad una delle elettive funzioni statutarie del Rotary, l'Azione di Pubblico Interesse, in un ambito, quello costiero occidentale del Paese, denso di un esteso e speciale catalogo di temi sociali, economici, ambientali, biologici, ecc..
Essi meritano infatti l'attenzione e, se possibile lo studio, da parte dei rotariani, e non solo, in virtù della necessità continua di aggiornamento delle ragioni di appartenenza alla compagine civile e delle conoscenze necessarie per il conseguimento di un ragionevole grado di consapevolezza anche per coloro che non sono specificamente integrati nelle diverse materie di cui il Forum si occupa.
Per trattare i diversi temi di discussione il Forum ha sempre chiamato i soggetti impegnati nella ricerca scientifica e nell'applicazione amministrativa ed operativa ai più alti livelli di competenza cercando così di offrire ai partecipanti, anche esterni, un quadro conoscitivo tanto aggiornato e/o di avanguardia quanto, nei limiti, approfondito.
L'altro elemento che di volta in volta ha consentito un'appropriata modellazione dell'attività, coerente con le necessità del contesto sociale e territoriale nel quale è stata sviluppata, è costituito dal fatto che le diverse manifestazioni hanno di regola seguito le esigenze comprensoriali dei diversi Club aderenti che negli anni hanno ritenuto di doversi impegnare nell'organizzazione degli incontri.
Con questa semplice ed essenziale impostazione l'idea originale del nostro socio ideatore Carlo Berliri Zoppi di Zolasco ha potuto tradursi in una serie di appuntamenti prima annuali e poi biennali che, nel loro insieme, hanno consentito la formazione e la libera disponibilità di una non trascurabile struttura e di un originale e cospicuo patrimonio di informazioni e conoscenze.
Il Convegno del 2016 aveva per tema "Il mare: compendio dell' evoluzione sociale, tecnologica e normativa".
L'idea di dedicare la nostra attenzione alle interazioni che si sviluppano su questa interfaccia costa-mare deriva dal desiderio di mettere in luce, anche solo in modo sintetico e potremmo dire riassuntivo, la molteplicità dei registri adottabili nella lettura dei fenomeni complessivi che ci sono di fronte, nell'attualità, in questo contesto.
Si è quindi adottato un approccio divulgativo, ma non per questo meno rigoroso, a conoscenze, situazioni, dinamiche, tendenze evolutive di materie di diverso fondamento che tuttavia interagiscono tra loro nella composizione di un quadro di notevole complessità e tuttavia di potente incidenza sulla nostra vita quotidiana:
- l'ambiente marino e costiero e la sua biologia inseriti in una serie di reti costituite da persone, attrezzature, organizzazioni, soggette ai diversi livelli di governo, impegnate nella ricerca, nel monitoraggio e nella salvaguardia, nella produzione ittica e nella regolamentazione del prelievo degli stock di pesca;
- le attività economiche ed industriali, la cantieristica tra nuove costruzioni e recuperi, lo shipping ed il commercio mercantile impegnato nella soluzione di problemi legati alla naturale internazionalità degli addetti;
- la portualità, le rotte marittime ed i tracciati delle grandi arterie stradali europee, i nodi di incontro tra vettori terrestri e marittimi;
- il mare e la costa come attrattori e come ambiti di impiego del tempo libero, di mete del turismo e della vacanza, di aree per la pratica dello sport;
- il mare Mediterraneo come tessuto connettivo tra Paesi in guerra e regioni in relativo stato di pace, scenario di transito di sofferenze e traguardo di tragedie, in bilico costante tra carenza di risorse e di organizzazione, perizia marinaresca, criminalità e solidarietà;
- il mare e la costa, in definitiva, come metafora della nostra misteriosa ambivalenza esistenziale tra miti, mostri, esplorazione, avventura, tempeste, naufragi; nella calma piatta: smisurato ed immobile specchio della disperazione umana*.

**D'autres fois, calme plat, grand miroir de mon désespoir. "LXIX. La musique" Charles Baudelaire*

LASCIANO L'INCARICO LUDOVICO E VALENTINI

Antonio Ludovico

Mario Valentini

Rispettivamente dopo 22 e 13 anni si sono dimessi dall'incarico di Tesoriere e Segretario del "Forum della Fascia Costiera Ligure Tirrenica e del Mar di Sardegna" Mario Valentini ed Antonio Ludovico i quali hanno sentitamente ringraziato il Club per la fiducia dimostrata e per l'intensa partecipazione alle diverse edizioni del Forum con ciò onorando questo organismo sorto ed attivo per la volontà e per l'impegno del Rotary grossetano.
La motivazione delle dimissioni deriva per entrambi unicamente dalla necessità di assicurare al Club un valido e naturale avvicendamento contando sui soci più giovani, dinamici e motivati.
L'Assemblea del XXXVI Forum, prendendo atto delle definitive dimissioni del Segretario, su proposta del Presidente Luigi Mansi, ha inteso conferirgli unanimemente il ruolo di Membro onorario del Comitato Interdistrettuale. Nella stessa seduta è stato deliberato di tenere a Grosseto il prossimo Pre-Forum dell'anno 2017 che si svolgerà, come di consueto, in autunno.
Per la nomina del nuovo Segretario ed il Tesoriere sarà riunito il Consiglio direttivo del Club.

Verrà celebrata
su iniziativa
del Rotary
la mattina
del 21 Novembre

Uno scorcio del Parco Paul Harris che venne inaugurato nel dicembre 1998 all'inizio di Via Monterosa

FESTA DEGLI ALBERI, UN OMAGGIO ALLA NATURA

In un mondo che viaggia ormai con computer, e-mail e altri strumenti che hanno ridotto le distanze e reso più facile il fare, ma con ciò stanno anche allontanando l'uomo da quello che è il suo vero essere, fare omaggio alla Natura, ricercare momenti di contatto fra uomo e Natura, ricordare il "chi siamo" e il "da dove veniamo" non può che fare piacere.

E' dunque con favore che è stata accolta l'idea del Rotary Club Grosseto di rinnovare, in collaborazione con l'Istituto Leopoldo II di Lorena di Grosseto, quella "Festa degli Alberi" che in passato scandiva – per i più giovani soprattutto – una data quasi obbligata dell'anno e che con il tempo è stata riposta sempre più nel dimenticatoio.

Il Rotary Club Grosseto intende celebrare la "Festa degli Alberi" la mattina del 21 novembre, mettendo a dimora nuove piante in quel boschetto dedicato a Paul Harris che, realizzato nel dicembre 1998 (Presidente Claudio Bottinelli), si trova all'entrata della città, esattamente all'inizio di viale Monterosa, proprio sulla curva che la strada compie per chi, venendo dalla Senese, curva a destra per immettersi su via Monterosa. Alberi che – all'epoca – vennero scelti da un rotariano, Domenico Saraceno, tra i quali trovò posto un blocco di marmo sul quale lo scultore Righetti (rotariano anche lui) scolpì la ruota del Rotary. Venne il Governatore dell'epoca, Umberto Ardito, ad inaugurare quel "Parco Paul Harris" che, nel tempo, abbiamo avuto il piacere di veder frequentato – negli anni - da giovani e meno giovani in cerca di verde e di quiete.

Nel programma della celebrazione curato da Claudio Camilloni (era ancora in corso di definizione quando questo numero del bollettino era in stampa) è previsto che, coinvolgendo le scolaresche della città, vengano poste a dimora alcune piante, nel Parco già esistente, e che in un periodo successivo si organizzi una conviviale del nostro Club presso l'Istituto Alberghiero, con cena cucinata e servita dagli studenti

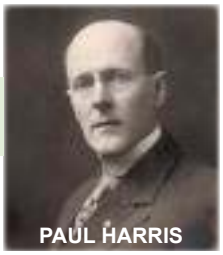
I PRIMI FLASH SUI CONCERTI D'AUTUNNO 2016 DEL ROTARY

La Cattedrale di Grosseto era gremita per il concerto del pianista Aidan Mikdad

Il giovanissimo Pianista Aidan Mikdad ha incantato nel primo concerto dell'Autunno Rotariano

Il Presidente Luigi Mansi mentre presenta i concerti 2016

L'ANGOLO DELL'ISTRUTTORE DEL CLUB



... PER NON DIMENTICARE ...

LO SCOPO DEL ROTARY È DIFFONDERE IL VALORE DEL SERVIZIO

Lo Scopo del Rotary è di diffondere il valore del servizio, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

- promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale
- informare ai principi della più alta rettitudine l'attività profesionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività;
- orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del Club secondo l'ideale del servizio;
- propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

Il Consiglio Centrale del Rotary International ha stabilito che i quattro punti in cui si articola lo Scopo del Rotary abbiano pari importanza e debbano essere messi in atto simultaneamente.

La Missione dei Rotariani è di servire il prossimo, promuovere l'integrità e sviluppare la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo tramite una rete di professionisti, imprenditori e professionalità di spicco della comunità.

I Valori fondamentali del Rotary sono cinque e costituiscono i tratti fondamentali dell'essere Rotariani: servizio, amicizia, diversità, integrità e leadership.

Buon Rotary.
Giuseppe Favale

NUOVI SOCI DEL R.C. GROSSETO

FRANCESCO DAMIANI

E' Socio del nostro Club, dal 20 settembre, anche Fernando Damiani, 56 anni, imprenditore turistico a Punta Ala (Azienda "La Bussola"), già Rotariano nel R.C. Valdarno dove si era iscritto il 14 marzo 2002. Nel suo Club Fernando Damiani ha ricoperto importanti incarichi: è stato Presidente nell'annata 2007-2008, Segretario dal 2009 al 2012, Club Foundation Chair nell'annata 2014-15. Ed è attualmente Prefetto Distrettuale, dopo essere stato a livello distrettuale membro della Commissione Azione Professionale.

Insomma un Rotariano doc che non potrà non dare un contributo prezioso al R.C. Club Grosseto, che già da qualche mese ha frequentato prima di divenirne Socio.

Giustamente al suo ingresso il Presidente in carica del R.C. Grosseto ne ha rimarcato la caratura rotariana, dicendosi ben felice di questo ingresso che oltretutto dà al Club la possibilità di una ulteriore presenza a livello distrettuale.

L'arrivo di Francesco Damiani è stato accolto con favore evidente da tutti gli altri soci che già avevano avuto modo di apprezzarne la simpatia e il carattere, doti che gli hanno permesso di inserirsi immediatamente nel tessuto del Club.

Benvenuto, dunque, a nome di tutti.

ALESSANDRO DE CAROLIS

Alessandro De Carolis Ginanneschi è un grossetano doc dal momento che è nato a Grosseto ed ha sempre vissuto in questa città, dove ha conseguito la maturità al Liceo Classico e dove esercita la professione di avvocato.

È dunque con gioia che è stato accolto il suo ingresso nel R.C. Grosseto, provenendo dal R.C. Orbetello – Costa d'Argento. Sposato con Patrizia Minutolo, Alessandro ha curricula rotariani e civili di assoluto rispetto. Socio dell'Interact Grosseto dal 1976 al 1980', socio fondatore del Lions Club Grosseto Aldobrandeschi di cui è stato anche Presidente, nel 2011 ha lasciato il Lions per entrare nel R.C. Orbetello – Costa d'Argento.

Sul piano professionale è componente del Coordinamento Legali della "Confedilizia ed stato vice Presidente dell'Associazione per la Proprietà Edilizia di Grosseto.

Socio AIDO e ADMO, è stato nel Comitato Esecutivo Provinciale della CRI, vice Presidente del Circolo Culturale "Benedetto Croce" di Grosseto ed è fondatore dell'Associazione "Libera Opinione" di cui è stato anche Presidente.

Ha svolto tra l'altro un'intensa attività politica che l'ha portato ad essere anche capogruppo consiliare della Provincia di Grosseto per il PDL dal 2010 al 2012.

Nelle foto alcuni dei momenti della serata all'Hotel Airone

Il grande campione scoprì per caso l'affascinante angolo della costa Toscana la sera del suo matrimonio

TRAP, UN LEGAME CON LA MAREMMA
TALAMONE È IL SUO BUEN RETIRO DA 50 ANNI

E' stata veramente emozionante la serata rotariana di martedì 20 settembre che ha visto come ospite d'onore, assieme alla moglie Paola, Giovanni Trapattoni, l'allenatore di foot ball italiano più vittorioso a livello di club, nonché uno dei più titolati al mondo. Fra l'altro Trapattoni ha con la nostra terra, e in particolare con Talamone, suo buen retiro da ben cinquant'anni, un legame particolare.

Questo signore di 77 anni che ha girato il mondo, ha fatto la storia del calcio non soltanto italiano, e che nel 2013 è stato inserito dall'emittente televisiva statunitense ESPN fra i venti allenatori più grandi di tutti i tempi, ha veramente colpito tutti per la sua semplicità e modestia. Ha risposto alle domande che il numeroso pubblico gli ha posto con naturalezza, soffermandosi non solo sulla sua straordinaria carriera, ma anche sulla propria vita e quella della moglie Paola che lo accompagnava. Alla domanda - com'è finito in Maremma? - Trapattoni ha risposto - per caso – rispolverando il giorno del suo matrimonio. - Dopo

la cerimonia a Roma - ha spiegato – io e mia moglie ci mettemmo in viaggio verso Milano da dove saremmo partiti per il viaggio di nozze in Spagna, ma a causa della tarda ora e della stanchezza decidemmo di fermarci a dormire. Il caso volle che lo facessimo proprio qui, in Maremma. Il giorno seguente conoscemmo Talamone e ci affascinò così tanto che ci tornammo in vacanza. Poi una vacanza tirò l'altra e... ci comprammo casa.

Fin qui il racconto. Poi Trapattoni ha accettato di rispondere alle domande degli ospiti, che sono state tantissime, ed a tutte ha dato risposta con grande disponibilità e nell'apprezzamento di tutti. Ed è stato disponibile a posare assieme a chi glielo chiedesse per delle foto ricordo. Che sono state davvero tante, a riprova di quanto il Trap sia rimasto nel cuore degli sportivi italiani.

Come segno di gratitudine e riconoscimento, il Presidente del Rotary Club Grosseto Luigi Mansi ha donato all'ospite la maglia della Società Calcistica Gavorrano (di cui è Presidente) con impresso il suo nome e contrassegnata dal numero sei che è il numero di maglia con il quale ha esordito come mediano.

Dianora Tinti

LA COSTIERA AMALFITANA NEL CUORE DI RUOTAMICA

Una delle finalità del Rotary è l'amicizia, un'alchimia misteriosa che si crea tra persone e si basa su affinità di sentimenti,schiettezza, solidarietà, disinteresse, reciproca stima e condivisione.

Noi, gruppo delle/dei consorti, Ruotamica, crediamo che una gita di qualche giorno possa creare quell'alchimia e generare nuove amicizie e rinsaldare quelle già esistenti.

Le conviviali forse non bastano, il tempo di condivisione è troppo breve.

La Costiera Amalfitana, bellissima sempre, ma splendida in primavera con i colori ed i profumi di questa stagione, ci sembra la meta ideale per questo nostro viaggio.

Molti di noi l'hanno già vista, ma viverla insieme avrà tutto un altro fascino.

Le vacanze di Pasqua? Uno dei ponti di aprile/maggio?

Per decidere il periodo giusto, è necessario conoscere i desideri e le esigenze di tutti e quindi le adesioni.

Dobbiamo cominciare a pensarci molto presto per poter organizzare al meglio ed in tempo.

In tanti potremmo non trovare posto, perchè saremo tanti, noi ne siamo certe.

Mara Campagna

COME "ASCOLTARE" LA MUSICA E NON LIMITARSI A SENTIRLA

Giuseppe Alessio D'inverno socio dell'Associazione "La Dante" (protettrice della lingua italiana) e musicista, ha conseguito il triennio accademico di primo livello all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franci" di Siena nel novembre 2015 e attualmente suona nell' "Orchestra Città di Grosseto" e in altre realtà orchestrali. Sarà lui ad occuparsi del progetto di "Educazione all'Ascolto" nelle scuole elementari, promosso dal Rotaract Club Grosseto.

Il progetto per l'educazione all'ascolto nasce in seguito a una serie di osservazioni fatte sul contesto sociale e generazionale in relazione al panorama musicale, sia di tipo classico che moderno: la nostra generazione è ancora capace di "ascoltare" la musica, al di là del banale "sentire"? Riesce a sviluppare una sorta di processo cognitivo che permette alle note musicali di raggiungere la mente e l'anima in maniera efficace? E' ancora in grado di dare alla musica il valore evocativo che le è stato dato da secoli? Ma soprattutto: riesce a dare alla musica il suo valore? Ecco che quindi questo progetto consta di un percorso formativo - ludico che investe sulle giovani generazioni per aiutare, esortare e formare persone con una capacità di ascolto rinnovata, efficace, di modo che da una maggior attenzione nella musica ne consegua anche una maggior capacità di comunicazione in senso generale. La traccia del progetto è rivolta sostanzialmente alle scuole primarie, e nella sua forma primordiale si articolerebbe in tre incontri.

Il primo incontro prevede una breve introduzione in forma di conversazione a cosa è la musica per i partecipanti, a cosa si pensa quando si ascolta musica; in un secondo momento vengono proposti ascolti scelti per stimolare i bambini a pensare e immaginare, rappresentando a livello figurativo (tramite disegni, storie scritte) ciò che la musica trasmette loro.

Il secondo incontro prevede la spiegazione di come la musica è stata effettivamente rappresentata in varie forme, il cui apice (per i giovani partecipanti) viene rappresentato dal film d'animazione Fantasia 2000, del quale viene proposta una proiezione ai partecipanti.

Il terzo incontro consta di un ascolto mirato di brani tratti dall'opera musicale di S. Prokofiev "Pierino e il lupo", concentrandosi quindi sulle particolarità della timbrica dei vari strumenti applicata ad un contesto simil-reale.

Il progetto, essendo di nuova fattura, è in via sperimentale e i feedback di questo primo anno andrebbero a implementare e migliorare la sua comunque già organizzata struttura. Tale progetto verrà presto presentato alle commissioni didattiche in modo da poter essere approvato e presentato alle classi.

Giuseppe Alessio D'Inverno

Uno scorcio della mostra di Lea Monetti nella Chiesa dei Bigi

LA DONNA PROTAGONISTA DELLA MOSTRA DI LEA MONETTI

Il Rotaract Club Grosseto è stato in visita alla mostra che l'artista grossetana Lea Monetti, consorte di un Rotariano, ha proposto fino al 25 ottobre nella Chiesa dei Bigi. Tratteggiare la vita artistica di Lea Monetti prenderebbe gran tempo, tanta è stata la sua attività e tanti i riconoscimenti che ha avuto. Ha seguito i corsi dell'Accademia di Firenze per poi passare, negli anni '70, alla "Scuola della Realtà del grande maestro Annigoni, ha lavorato con importanti Gallerie ed ha proposto numerose personali in Italia, Svizzera, Germania (Monaco e Berlino) e nell'Europa Settentrionale.

"In principio era Eva, poi…" è il titolo della mostra grossetana. Entrando nella chiesa si percepiva subito il senso di pesantezza, stanchezza che la donna ha sempre dovuto sopportare senza mai arrendersi, facendo forza su un profondo orgoglio e sul coraggio che la contraddistingue. La donna che in silenzio sorregge il suo carico, il peso della colpa che l'umanità da sempre le ha ingiustamente attribuito. La donna forte che dopo una giornata di fatiche, si siede a meditare e a raccogliere le forze che le restano, organizzando il giorno seguente. La donna-madre che non subisce passivamente il caso, o il volere divino ma che lotta per difendere i suoi cari, mostrando il coraggio che solo lei può avere. La donna è molto più di ciò che vogliono farci credere, deve essere amata non perché fragile ma perché preziosa e merita tutto l'amore che le possiamo donare.

Cristina Cherubini